

SUGGERIMENTI DEGLI ENTI GESTORI DEL NORD AMERICA ALLA CIRCOLARE 3 DEL 31 LUGLIO 2020

PREMESSE E CONSIDERAZIONI INIZIALI

SITUAZIONE ATTUALE IN NORD AMERICA

I Paesi del Nord America sono in piena crisi COVID-19 con picchi crescenti nella maggior parte degli Stati degli USA e in Messico e inizio della curva anche in Canada, per un totale, nel momento in cui sono redatte queste note di circa 6 milioni di contagi e quasi 200.000 morti.

Lo stato dell'economia negli USA è il peggiore dalla Grande Depressione del 1929. Il sistema scolastico locale continua a funzionare da remoto e le prime riaperture delle scuole sono state seguite da nuovi picchi di contagi e immediata chiusura. Il sistema scolastico ne soffre anche dal punto di vista finanziario e le prime vittime della pandemia sono i corsi di lingua curricolari ed extracurricolari, che vengono cancellati a meno che non siano sostenuti da congrui contributi monetari esterni. Associazioni, Industrie, istituzioni non a scopo di lucro e singoli donatori sono impegnati nel supportare le fasce più deboli della società: anziani, persone che hanno perso il lavoro, individui privi di assicurazione medica privata negli Stati i cui Governatori non hanno concesso copertura medica gratuita a chi non ha i mezzi, quindi il reservoir di donatori esterni si è esaurito e non sarà di nuovo dedicato alle attività di promozione della lingua e della cultura italiane fino a quando non sarà superata la crisi da Coronavirus.

Le iniziative tradizionalmente poste in essere dagli enti gestori per la raccolta di fondi propri non sono realizzabili dati gli obblighi di non assembramento e di *social distancing*, che proibiscono attività di gruppo di qualsiasi genere in presenza. Gli esperimenti di riapertura delle scuole sono stati immediatamente seguiti da rinnovate chiusure a causa del moltiplicarsi dei contagi fra bambini e adolescenti.

NATURA DEGLI ENTI GESTORI/PROMOTORI

Tutti gli Enti Gestori del Nord America sono registrati come *not-for-profit organizations* – enti non a scopo di lucro ai sensi delle leggi locali e tali leggi devono essere rispettate pena la cancellazione del loro status.

Nell'ambito della promozione del Sistema Italia attraverso la diffusione dell'insegnamento della lingua e della cultura italiane, gli Enti promotori agiscono come una sorta di rappresentanti/partner cultural-commerciali dell'Italia nella ricezione, assegnazione e distribuzione di fondi alle scuole locali che accettano di inserire lo studio dell'Italiano nella propria offerta formativa. Bisogna però ricordare che tali scuole hanno completa autonomia, anche rispetto agli Enti promotori.

Tanto per fare alcuni esempi dell'inapplicabilità di alcuni dettami contenuti nella circolare:

- Le modalità di assunzione del corpo docente nelle scuole locali non possono essere sindacate o imposte dagli Enti;
- Le scuole non sono tenute a fornire i *Curricula Vitarum* del proprio corpo docente in base alle normative locali sulla privacy;
- In base alle stesse leggi sulla privacy le scuole non possono fornire notizie sulla nazionalità degli studenti;
- Il numero di studenti necessario per la costituzione di una classe varia da Stato a Stato e da città a città. Può quindi essere inferiore a 8 o superiore a 20: a New York il numero massimo è attualmente di 34 studenti.
- La normativa sulla gestione finanziaria delle scuole US prevede la copertura economica in bilancio dell'offerta formativa. La normativa è ancora più stringente allorché la scuola decide di avviare un nuovo corso di studio;
- Nell'attuale situazione di crisi, molte scuole chiedono il versamento anticipato del contributo come *condicio sine qua non* al fine di avviare il corso.

Gli Enti promotori non traggono alcun guadagno dall'erogazione dei contributi al sistema scolastico, se non per il 15% loro concesso per le spese amministrative sulla gestione progettuale, che non tiene alcun conto della copertura salariale, fiscale e assistenziale imposta dalle leggi locali a favore del personale dirigenziale e amministrativo degli Enti, mentre si chiede loro di contribuire all'attuazione dei progetti con un minimo del 20% di fondi propri, obiettivo che in questo momento di crisi pandemica ed economica appare del tutto impossibile da raggiungere.

AVVICENDAMENTO DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI COMPETENTI DELLA DGSP E DI ALCUNI DIRIGENTI SCOLASTICI E SOSTEGNO ALLA RIPRESA DEL SISTEMA ITALIA

La circolare 3 del 31 luglio 2020 è stata emessa proprio nel momento in cui in Nord America alcuni Dirigenti scolastici hanno appena cessato dal servizio e dovranno essere sostituiti, altri sono appena arrivati, altri ancora saranno destinati a postazioni in sedi in cui finora non era prevista la presenza di un DS. In ognuno di questi casi il o la responsabile dell'Ufficio Scuole avrà bisogno di un periodo di familiarizzazione con i compiti del proprio incarico, con le leggi italiane e locali, con le comunità e gli Enti di riferimento, con le differenze fra la realtà di promozione esistente e la nuova realtà disegnata dalla Circolare 3, 31 luglio 2020.

Al contempo, il Capo del competente Ufficio V della DGSP, Cons. d'Amb. Roberto Nocella, sta cessando dall'incarico all'Ufficio V DGSP per assumere la nomina ad attaché commerciale presso l'Ambasciata d'Italia a Madrid, mentre il Min. Plen.

Roberto Vellano, V. Direttore Generale e Direttore Centrale della DGSP è anch'egli in predicato di assegnazione ad altro prestigioso incarico.

Ambedue i citati diplomatici – che gli Enti promotori ringraziano per l'intelligente, costante e apprezzato lavoro che hanno profuso – per le stesse ragioni di etica professionale che li ispirano non possono certamente impegnarsi, né garantire la serena transizione dalla Circolare 13 del 2003 alla rivoluzione copernicana prevista dalla nuova Circolare 3 del 2020.

Questo delicatissimo momento di completa trasformazione viene, di fatto, affidato a nuovi dirigenti, cui dovrà ovviamente essere concesso un periodo di approfondita familiarizzazione con le esigenze della promozione dell'insegnamento della nostra lingua e della nostra cultura nel mondo, proprio quando, al contrario, il rodaggio dell'applicazione della nuova circolare richiede sin dal suo *incipit* una profonda conoscenza dei diversi sistemi di insegnamento, delle realtà scolastiche dei diversi Paesi, delle leggi locali al fine di armonizzarne il rispetto con quello dovuto alle leggi italiane, nonché dei potenziali conflitti con le normative locali prima di tutto in materia di rendicontazione.

È realisticamente impossibile pensare che i nuovi dirigenti siano in grado di acquisire da subito la contezza delle criticità e dei problemi profondamente diversi da Paese a Paese, da Continente a Continente, da Emisfero boreale a Emisfero australe, perfino nel funzionamento degli Uffici scuole nella rete diplomatico-consolare.

È altrettanto irrealistico ritenere che gli Enti promotori, confrontati da una miriade di nuovi obblighi, restrizioni e adempimenti previsti dalla Circolare 3, possano dedicare tutte le energie, richieste dalla grave crisi che ha colpito il nostro Paese, alla promozione e al sostegno diretto e indiretto della ripresa del Sistema Italia e dell'economia italiana.

PROPOSTA

Il Governo italiano ha riconosciuto in parecchi casi anche molto recenti l'esigenza immediata di rinviare l'attuazione di alcune norme o di determinati comportamenti.

Per tutte le ragioni elencate in questo documento, gli Enti promotori del Nord America ritengono che questo non sia il momento migliore di adottare nuove regole e introdurre nuove incognite e propongono il mantenimento dei dettami dell'attuale Circolare 13 e il rinvio dell'implementazione della Circolare 3 del 31 luglio 2020 nel Nord America e/o nell'intero emisfero boreale almeno fino al 2022 o più a lungo, nel caso in cui la pandemia COVID-19 mantenga la virulenza dei suoi perniciosi effetti.

Tale periodo di mantenimento dei dettami dell'attuale Circolare 13 potrebbe essere utilmente impiegato per definire linee guida interpretative, operative, organiche e sostenibili dei dettami della Circolare 3 del 31 luglio 2020. A tal fine gli Enti promotori del Nord America allegano un elenco di cortesi richieste di chiarimento di diversi punti innovativi inclusi nella Circolare 3.

Con l'auspicio di cortese, rapido accoglimento della richiesta, si inviano cordiali saluti e ringraziamenti per l'attenzione.

Gli enti promotori del Nord America.